

Ai genitori di

REGOLAMENTO DI FUNZIONAMENTO DEI SERVIZI EDUCATIVI PUBBLICI E PRIVATI DEL COMUNE DI QUARRATA

PREMESSA

Il regolamento di funzionamento dei servizi educativi pubblici e privati del Comune di Quarrata nasce con l'intento di definire una cornice unica di riferimento per le famiglie iscritte ai nidi d'infanzia comunali e privati del territorio, frutto di un lavoro condiviso dal sistema integrato dei servizi educativi 0/3 anni.

L'idea di fondo è quella di definire un regolamento di funzionamento unico che renda ciascun nido d'infanzia più curato, funzionale e rispondente alle esigenze di tutti gli utenti; ma soprattutto che contribuisca a far crescere piccole Comunità educanti dove adulti e bambini vivono esperienze di crescita e di benessere.

Tenuto conto della diversa gestione dei servizi educativi (titolarità pubblica o privata) e della diversa modalità di funzionamento scelta da ciascuno (orari, tariffe, etc.), di seguito riportiamo alcuni elementi condivisi dal regolamento di ogni nido d'infanzia presente sul territorio.

ORGANIZZAZIONE DEL SERVIZIO

I bambini, una volta ammessi, hanno diritto a frequentare il nido fino al compimento del terzo anno di età.

Gli orari di entrata e uscita sono i seguenti:

Ingresso dalle 7.40 alle 9.30

1° uscita dalle 13.00 alle 13.20

2° uscita dalle 16.00 alle 16.20

3° uscita dalle 17.00 alle 17.20 (solo per il nido *Il Girotondo*)

Si raccomanda di rispettare gli orari di entrata e di ripresa dei bambini e delle bambine.

Qualora, **per motivi urgenti o straordinari**, il/la bambino/a debba essere portato/a o ripreso/a in orari diversi, è necessario essere autorizzati dall'Ufficio Pubblica Istruzione del Comune di Quarrata, contattando la Coordinatrice pedagogica Francesca Ferretti ai seguenti numeri 0573771430 – oppure 3391431455 oppure via mail all'indirizzo di posta f.ferretti@comune.quarrata.pt.it.

ASSENZE*

La frequenza del nido d'infanzia deve avere carattere di continuità (frequenza quotidiana). I bambini, una volta ammessi, hanno diritto a frequentare il nido fino al compimento del terzo anno di età. La famiglia può, in qualsiasi momento, rinunciare al posto presentando specifica dichiarazione scritta.

Qualora sia riscontrata una temperatura corporea pari o superiore a 37,5°C° e/o stato di evidente malessere (vomito, scariche di diarrea, pianto inconsolabile da dolore, o sintomi di malattia contagiosa non febbrile che si manifestano durante la frequenza al nido), il personale provvederà ad avvertire immediatamente i genitori che dovranno prelevare nel più breve tempo possibile il bambino dalla struttura. **Se il bambino viene allontanato dal nido per i casi suddetti, potrà fare rientro dopo due giorni successivi dal giorno di allontanamento in modo da permettere al bambino di recuperare un buon stato di salute**, evitare che lo stesso sia soggetto a continue ricadute ed anche impedire il contagio degli altri

bambini. In tali casi, il bambino non potrà essere riammesso prima dei due giorni per nessun motivo, né presentando documentazione medica.

Soprattutto in questa delicata fascia di età, il malessere fisico condiziona fortemente lo stato emotivo dei bambini e la possibilità di stringere relazioni significative con gli altri divenendo ostacolo per un buon ambientamento ed una esperienza positiva al nido.

Un bambino che lamenta per un tempo prolungato uno stato di sofferenza e/o malessere ,con pianto ad esempio, ha diritto ad essere accolto nei suoi bisogni e tempi con una cura individualizzata che un contesto educativo comunitario non può garantire. **L'idea di fondo è quella di privilegiare prima di tutto il benessere del bambino e di tutti gli altri bambini.**

Le assenze prolungate e/o ingiustificate per periodi superiori ai trenta (30) giorni possono dar luogo all'esclusione dal servizio, mediante apposito provvedimento, previo accertamento con la famiglia delle motivazioni dell'assenza. Qualora l'assenza sia dovuta a motivi familiari (es. vacanza) il genitore può presentare al Servizio Pubblica Istruzione una autocertificazione motivando le ragioni dell'assenza del/la figlio/a dal nido. In tal caso, per il rientro non sarà necessario certificato medico.

Per le famiglie ammesse al bonus Nidi gratis si ricorda che i contributi sono riconosciuti per intero a fronte della frequenza del servizio per almeno 5 giorni nell'arco del mese o, qualora il minore dovesse frequentarne un numero inferiore nell'arco del mese di riferimento per malattia, i genitori/tutori dovranno presentare idoneo certificato medico come previsto dal bando regionale. Per ogni indicazione relativa al bonus, il riferimento da seguire è l'avviso pubblico regionale.

** salvo indicazioni diverse disposte in itinere*

RITIRO DEI BAMBINI

I genitori possono delegare al ritiro del proprio figlio anche altri adulti, presentando apposita delega scritta dove sono chiaramente indicati i nominativi delle persone delegate a riprendere il/la bambino/a con allegato copia del documento di identità. A tal fine, ogni servizio educativo dispone di apposito modulo da compilare e sottoscrivere. In assenza di tali deleghe il/la bambino/a, il personale potrà riconsegnare il bambino/a soltanto ai genitori.

CONSIGLIO DEI SERVIZI

In ogni servizio educativo 0/3 anni è istituito il Consiglio dei servizi con la finalità di favorire la partecipazione ed assicurare la massima trasparenza del progetto educativo del servizio.

Il Consiglio dei servizi ha il compito di:

- Verificare il progetto pedagogico;
- Raccogliere osservazioni riguardanti le attività del Servizio e formulare proposte;
- Promuovere e sostenere incontri con le famiglie e gli operatori;
- Promuovere iniziative di coinvolgimento alla vita dei servizi.

Il Consiglio si riunisce circa due volte l'anno alla presenza del coordinamento pedagogico comunale.

VACCINAZIONI

Tutti i bambini che frequentano i servizi devono essere vaccinati.

I bambini che non risultano in regola con le vaccinazioni obbligatorie previste dalla normativa vigente non possono essere ammessi alla frequenza del nido d'infanzia, salvo casi eccezionali, indicati dalla normativa stessa.

Il rispetto degli adempimenti vaccinali è accertato mediante il trasferimento dei dati da parte del Servizio Pubblica Istruzione del Comune di Quarrata (per i servizi educativi comunali) e da parte dei gestori/titolari (per i nidi d'infanzia privati) e le Aziende Usl competenti.

La Regione Toscana è dotata di un'anagrafe vaccinale informatizzata che le permette di verificare lo stato vaccinale dei minori attraverso una procedura semplificata.

Per snellire i tempi e garantire il rispetto della normativa vigente, prima di iniziare la frequenza al nido, i genitori potranno produrre la documentazione attestante la regolarità delle vaccinazioni obbligatorie dei propri figli.

SOMMINISTRAZIONE FARMACI SALVAVITA

Il personale del servizio educativo non è autorizzato alla somministrazione di medicinali di alcun tipo, eccetto medicinali salvavita, che dovranno essere somministrati dietro specifica richiesta medica con indicate le modalità di conservazione e somministrazione. A tal fine, ogni servizio educativo dispone di apposito modulo fornito dalla Regione Toscana da compilare e sottoscrivere da parte dei genitori.

DIETE SPECIALI - COMPLEANNI

Eventuali diete speciali, sia momentanee (massimo 2 giorni) che permanenti, devono essere richieste su apposito modulo da far compilare dal medico pediatra. Ogni servizio educativo dispone di apposito modulo che potrà consegnare alle famiglie che ne fanno richiesta. **L'ufficio di riferimento è l'ufficio Pubblica Istruzione e Politiche educative.**

Qualora il genitore voglia festeggiare il compleanno del/la proprio/a figlio/a al nido d'infanzia, potrà portare solo prodotti semplici, ad es. crostate di marmellata (non alla fragola) senza eccessive farciture (es. non sono indicate creme, cioccolata, panna). I prodotti dovranno essere confezionati della grande distribuzione o se da forno o pasticceria dovranno essere accompagnati da relativo scontrino fiscale da consegnare al personale. Qualora il prodotto non corrisponda a quanto indicato, il personale è obbligato a non accettarlo. Si suggerisce al genitore di parlare con il personale prima dell'acquisto del prodotto onde evitare spiacevoli disguidi o incomprensioni.

COSTI DEL SERVIZIO

Il sistema tariffario prevede il calcolo della quota applicata agli iscritti basato su fasce di contribuzione legate al valore ISEE, sulla base dell'età dei bambini e sul modulo di frequenza giornaliero utilizzato.

Il **costo massimo** sarà applicato ai non residenti, a chi non presenta la dichiarazione ISEE e alle famiglie che hanno un reddito ISEE superiore a 20.000,01.

E' prevista una **quota di iscrizione** al servizio per un importo di 15,00 euro. La quota di iscrizione non è prevista per il secondo figlio e oltre.

In caso in cui risultino dei mancati pagamenti per i servizi di nido, ristorazione o trasporto scolastico, da parte di un componente della famiglia anagrafica, il servizio sarà attivato solo alla regolarizzazione delle pendenze in corso.

Di seguito si riportano le fasce di contribuzione legate al reddito individuato con l'attestazione ISEE

Fasce ISEE	Gruppo medi e grandi tempo corto fino	Gruppo medi e grandi tempo lungo	Gruppo medi e grandi tempo extra	Gruppo piccoli (3-12 mesi) tempo	Gruppo piccoli (3-12 mesi) tempo
------------	---	--	--	--	--

					alle ore 13,30	fino alle ore 16,30	fino alle ore 17,30	corto fino alle ore 13,30	corto fino alle ore 16,30
1	da	€ 0,00	a	€ 2.000,00	€ 60,61	€ 84,85	€ 92,93	€ 84,85	€ 109,10
2	da	€ 2.000,01	a	€ 4.000,00	€ 84,85	€ 109,10	€ 117,18	€ 109,10	€ 133,34
3	da	€ 4.000,01	a	€ 6.000,00	€ 171,91	€ 200,56	€ 210,12	€ 200,56	€ 229,22
4	da	€ 6.000,01	a	€ 8.000,00	€ 242,44	€ 315,17	€ 339,42	€ 277,70	€ 339,42
5	da	€ 8.000,01	a	€ 12.000,00	€ 266,68	€ 339,42	€ 363,66	€ 296,99	€ 369,72
6	da	€ 12.000,01	a	€ 16.000,00	€ 296,99	€ 369,72	€ 393,97	€ 333,36	€ 406,09
7	da	€ 16.000,01	a	€ 20.000,00	€ 321,23	€ 393,97	€ 418,21	€ 357,60	€ 430,33
8	Oltre euro 20.000,01				€ 442,45	€ 515,19	€ 539,43	€ 484,88	€ 562,02

LA RETTA MENSILE, ASSEGNATA AI BAMBINI ISCRITTI AL GRUPPO PICCOLI, RESTERÀ INVARIATA PER TUTTO L'ANNO EDUCATIVO.

Chi intende usufruire di una tariffa agevolata deve presentare al Servizio Pubblica Istruzione l'attestazione ISEE in corso di validità (per questo servizio deve essere utilizzato l'**ISEE per prestazioni rivolte a minorenni**, calcolato secondo quanto previsto nell'art. 7 del DPCM 159/13) e una dichiarazione dalla quale si evidenzia l'assenza delle condizioni previste ed indicate nel relativo modulo.

Per le domande presentate entro il 30/09/2026, la tariffa agevolata avrà decorrenza dall'inizio dell'anno educativo; per le domande presentate dal 01/10/2026 in poi, la tariffa agevolata avrà decorrenza dal mese successivo a quello di presentazione della domanda.

L'attestazione ISEE presentata sarà valida per tutto l'anno educativo a meno che non venga presentato all'ufficio Pubblica Istruzione una nuova attestazione ISEE, anche per altri servizi.

E' possibile presentare una nuova dichiarazione ISEE, qualora siano intervenuti mutamenti delle condizioni familiari ed economiche, oppure dopo aver provveduto al rinnovo della dichiarazione ISEE dopo la scadenza prevista. La nuova tariffa agevolata sarà applicata a partire dal mese successivo rispetto a quello di presentazione, senza che questo possa determinare in alcun modo motivo di rimborso per le quote di contribuzione corrisposte, ovvero ancora da corrispondere in quanto insolute, sino alla data di presentazione.

La mancata presentazione dell'attestazione ISEE comporta l'applicazione della retta massima. In caso di richiesta di tariffa agevolata presentando "ISEE CORRENTE", essa avrà valore fino alla scadenza indicata nell'attestazione stessa.

Sono previste alcune riduzioni del pagamento della retta mensile nei seguenti casi:

- Riduzione del 50% per i secondi o successivi figli iscritti al nido d'infanzia comunale in caso di ISEE inferiore a 10.000,00 Euro
- Riduzione del 30% per i secondi o successivi figli iscritti al nido d'infanzia comunale in caso di ISEE fra 10.000,01 e 16.000,00 Euro
- In caso di chiusura del nido per motivi eccezionali (es. scioperi, eventi calamitosi, ecc..) riduzione nella misura di 1/20 per ogni giorno di mancata erogazione del servizio.
- Nel mese di inserimento l'importo della retta sarà calcolato dividendo la retta mensile per i giorni feriali del mese e moltiplicando per il numero dei giorni di effettiva presenza.

Il pagamento della tariffa prevista sarà dovuto fino alla presentazione della rinuncia nonostante il mancato utilizzo del servizio.

La rinuncia al servizio avrà efficacia a partire dal mese successivo a quello della presentazione.

Per i richiedenti NON residenti nel Comune di Quarrata, sarà applicata la quota massima ad eccezione dei bambini con riconoscimento di disabilità con connotazione di gravità (art. 3, comma 3, legge n. 104 del 1992), così come sopra specificato.

Il pagamento della retta sarà effettuato a cadenza mensile.

Per coloro che beneficiano del Bonus *Nidi gratis*, sarà applicata una tariffa mensile calcolata come previsto dal bando regionale.

Condizioni di esonero dal pagamento

Le famiglie che si trovano in particolari condizioni di disagio socio-economico potranno rivolgersi ai Servizi Sociali del Comune, i quali provvederanno a farne segnalazione al Servizio Pubblica Istruzione, in modo da consentire l'esenzione di queste famiglie dal pagamento della quota di contribuzione.

Ai bambini con riconoscimento di disabilità con connotazione di gravità (art. 3 comma 3, legge n. 104/1992), residenti nel Comune di Quarrata, parte di nuclei familiari con valore ISEE fino a 29.999,00 euro, è riconosciuta l'esenzione totale della retta mensile.

Ai bambini con riconoscimento di disabilità con connotazione di gravità (art. 3 comma 3, legge n. 104/1992), residenti nel Comune di Quarrata, parte di nuclei familiari con valore ISEE sopra i 30.000,00 euro e ai non residenti a Quarrata indipendentemente dal valore ISEE, sono applicati i costi del servizio indicati nella tabella precedente per la fascia ISEE 2000,01 - 4000,00 euro.

Mancato pagamento della retta

Il mancato pagamento della retta entro la scadenza prevista, comporterà l'avvio del procedimento per la sospensione della frequenza del nido fino alla decadenza del diritto al posto.

Per coloro che hanno aderito all'avviso pubblico della misura Nidi gratis 2026/2027, il mancato pagamento della retta comporterà il recupero coattivo dello sconto regionale e la perdita del diritto al bonus stesso.

Inoltre, il mancato pagamento della retta comporterà l'attivazione delle procedure di riscossione coattiva secondo le modalità previste dalla legge.

Per accettazione

Firma di entrambi i genitori/tutori

Quarrata, il
